

Allegato 2: Scheda sintetica del progetto

N.B. Nel caso di ammissione al contributo, il testo verrà utilizzato per la divulgazione del progetto sul sito internet www.regione.marche.it - area Ambiente - settore Natura - Educazione ambientale

| PARCHI E NATURA ATTIVA | PARCHI E NATURA ATTIVA |
|---|--|
| Acronimo | - |
| Tema prioritario <i>barrare una sola casella</i> | <input type="checkbox"/> Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input type="checkbox"/> Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) <input checked="" type="checkbox"/> Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input type="checkbox"/> Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile <input type="checkbox"/> Turismo sostenibile |
| Temi secondari <i>barrare al massimo tre caselle, escluso il tema prioritario</i> | <input checked="" type="checkbox"/> Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) <input checked="" type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) <input type="checkbox"/> Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) <input type="checkbox"/> Mobilità dolce <input type="checkbox"/> Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile <input type="checkbox"/> Turismo sostenibile |
| Referente operativo <i>con il quale comunicare per l'attuazione del progetto</i> | Nome e cognome: Alessandra Traetto Indirizzo postale: Via Gramsci, 4 Telefono: 0721 3592012 Cellulare: - E-mail: a.traetto@provincia.ps.it |
| Labter capofila | Provincia di Pesaro e Urbino |
| Rete dei CEA coinvolti | CEA Provincia di Pesaro CEA: Nerone di Piobbico CEA casa delle Vigne di Urbino CEA: Medit Silva di Frontone CEA: Casa Archilei di Fano |
| Partner coinvolti <i>che hanno compilato l'allegato n. 4 (partner cofinanziatori) o l'allegato n. 5 (partner non cofinanziatori), esclusi il Labter capofila e i CEA coinvolti nella rete</i> | Partner: di: LABTER San Bartolo di Pesaro Partner: di: Legambiente le Cesane Partner: di: Federforeste Roma Partner: Consorzio Forestale Monte Nerone Partner: Consorzio Nazionale per la valorizzazione delle risorse e dei prodotti forestali Partner: La Radica |
| n. classi coinvolte | 280 |

| | |
|---|---|
| n. operatori qualificati coinvolti | 38 |
| <p>Descrizione sintetica del progetto <i>dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato (massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi)</i></p> | <p>OBIETTIVO GENERALE: Quest'anno i partner della rete hanno scelto come tema prioritario "Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000)"; da qui nasce il titolo del progetto "Parchi e natura attiva" che intende collegare le iniziative della rete alla nuova campagna di comunicazione della Regione Marche, organizzata in cluster tematici specifici. L'obiettivo generale è quello di valorizzare e promuovere l'attività di educazione ambientale attraverso l'insegnamento nelle scuole (didattica), le escursioni nelle aree di pregio naturalistico e una campagna informativa, rispettando le vocazioni principali di ciascun Centro di educazione ambientale presente nella rete. I tre approcci educativi/divulgativi proposti dal progetto intendono favorire la conoscenza della natura a destinatari differenti: dagli studenti delle scuole di qualsiasi ordine e grado (didattica e laboratori), ai cittadini e turisti (escursioni di breve e media durata) fino ai soggetti indipendenti (campagna informativa) per far passare un unico messaggio: vivi la natura, conoscendola e rispettandola. Viste le poche risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Marche nonché l'accertata difficoltà di sostentamento dei Cea, si è deciso di limitare le attività di rete favorendo quelle dei singoli Cea. I temi secondari scelti dalla rete Cea saranno i seguenti: rifiuti, aria e acqua; tali argomenti saranno trattati esclusivamente all'interno di un'offerta didattica rivolta alle scuole richiedenti</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI, TEMATICA PRIORITARIA E ALTRE TEMATICHE COLLATERALI TRATTATE L'obiettivo generale del progetto sarà raggiunto attraverso azioni attuate sia dai singoli Cea che attività di rete indirizzate a campagne di comunicazione e sensibilizzazione; nello specifico il modulo sarà organizzato per raggiungere i seguenti obiettivi specifici: 1) promuovere la conoscenza della natura attraverso l'attività didattica: i nostri operatori entreranno in sinergia con gli insegnanti delle scuole richiedenti per supportarli durante le lezioni in classe attraverso laboratori didattici sensoriali, laboratori di zoologia, educazione alimentare volte al riconoscimento di frutti e piante commestibili, visite guidate giornaliere presso i Cea e/o siti naturalistici per imparare a classificare la fauna e la flora attraverso chiavi di lettura semplici e immediate, nonché indizi naturalistici per ripercorrere le esperienze di Sherlock Holmes. Si proporranno anche pacchetti didattici in grado di avvicinare il ragazzo alla natura affrontando argomenti più complessi come lo studio del paesaggio e la biodiversità. Qui di seguito sono riportate le principali vocazioni dei singoli Cea: - Cea Medit Silva proporrà un focus sulle montagne dell'Appennino centrale umbro marchigiano organizzando percorsi didattici volti allo studio della biodiversità forestale nelle sue varie componenti: dallo studio del mondo animale, alla gestione sostenibile dei prodotti boschivi fino allo studio della memoria storica del territorio. Le attività saranno svolte principalmente nel territorio del "Massiccio</p> |

del Catria – Acuto”;

- Cea Casa Archilei affiancherà l'attività didattica “indoor” a visite guidate e laboratori favorendo così la conoscenza di ecosistemi naturali presenti nel contesto urbano della città di Fano e dintorni.

Possiamo ricordare la presenza dei siti Sic e Zps come la foce del Metauro, l'area floristica di Baia del Re, Stagno Urbani, Lago Vicini.

- Cea Casa delle Vigne, come il Cea di Casa Archilei, organizzerà pacchetti didattici rivolti ad alunni e famiglie, inserendo anche visite guidate in ambienti naturali presenti però in località diverse come la zona di Urbino. I luoghi incantati che si potranno visitare saranno: Gola del Furlo, parco Urbano di Casa delle Vigne, Monti delle Cesane, Quercione del Duca, Mulino del Duca, Oasi della Badia, Fosso del tasso Urbino.

- Il Cea della Provincia, visto che negli ultimi anni è stato costretto a sopprimere il personale incaricato a causa dei tagli finanziari sopraggiunti dalle norme nazionali, ha deciso di collaborare con l'ente Parco naturale del San Bartolo per garantire l'attività didattica nel proprio territorio. Assieme al Parco si organizzeranno quindi laboratori didattici per famiglie nonché attività didattiche per disabili. L'attività all'aperto sarà organizzata all'interno del Parco e presso il Centro floristico Marche.

- Cea Nerone e Alpe della Luna: esperienze turistico-educative di uno o più giorni rivolte a scuole, università e a gruppi organizzati; esperienze costruite su proposte di natura ricreativo-educativa sulla biodiversità e il paesaggio naturale e umano

2) organizzare attività escursionistiche avventurose per innamorarsi della natura:

Il Cea Nerone propone attività diverse rispetto agli altri Cea perché il loro obiettivo sarà quello di “educare all'ambiente naturale” attraverso escursioni avventurose e attività sportive; si proporranno quindi dei pacchetti turistici – naturalistici come il programma “Camminare in Appennino”; è un esempio di attività escursionistica più impegnativa in quanto il partecipante dovrà guadare il fiume Candigliano o entrare nella grotta del Nerone, nonché risalire le montagne in mountain – bike o con ciaspole. Il Cea Nerone nel proprio pacchetto offrirà anche attrezzature specifiche come giubbotti, caschi ect..

Cea Nerone e Alpe della Luna opererà su tutto il territorio, focalizzando le proprie attività nel Monte Nerone, Alpe della Luna, foresta di Bocca Seriosa, Monte Catria

3) Campagna informativa

La campagna informativa sarà proposta all'interno delle attività di rete e sarà strutturata così come segue:

Comunicazione e promozione del progetto: sarà un'attività di rete promossa in sinergia con tutti i partner. Si utilizzeranno strumenti classici come siti web e mailing- list per promuovere le attività del progetto.

Presentazione della rete Cea e delle vocazioni naturalistiche alle scuole

Durante le attività didattiche in classe, i nostri operatori destineranno 10 minuti alla presentazione della rete dei Centri di educazione ambientale presenti in tutta la Regione, con un approfondimento specifico dei Cea del nostro territorio.

| | |
|--|--|
| | <p>La Carta dei CEA Si produrrà una cartina topografica in cui saranno riportate tutte le informazioni necessarie per raggiungere i Cea della Provincia, nonché per descrivere le principali attività didattiche ed escursionistiche offerte.</p> <p>DESCRIZIONE DEL MODULO DI LAVORO DEL PROGETTO ATTIVABILE SUBITO: Il modulo di lavoro subito attivabile consisterà in un'offerta formativa che sarà proposta tutto l'anno dai singoli Cea, relativa ai pacchetti didattici ed escursioni elencati nel campo specifico del progetto. Anche se alcuni Cea propongono attività a pagamento, tali entrate non saranno sufficienti per coprire tutte le spese dei Cea che oggi purtroppo rimangono in vita grazie anche all'attività di volontariato inserita nella gestione. Il primo modulo di lavoro pertanto andrà a coprire una parte dei costi degli operatori, spese generali di mantenimento dei Centri nonché beni di consumo necessari per svolgere laboratori e didattica. Le richieste didattiche che arriveranno durante l'avvio del primo modulo saranno quindi co-finanziate dalla Regione Marche, mentre tutte le altre rientreranno del modulo di lavoro attivabile in futuro.</p> <p>Descrizione del (o dei) modulo di lavoro del progetto attivabile in futuro nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse: Il modulo di lavoro attivabile in futuro sarà lo stesso del primo, in quanto l'offerta formativa e l'escursioni naturalistiche saranno proposte durante tutto l'anno 2016/2017. Per quanto riguarda la "Carta dei Centri di educazione ambientale", se dovessero esserci altre risorse finanziarie, il Cea della provincia di Pesaro e Urbino si impegna a stamparle ed inviarle a tutti i Cea e alle Aree protette del territorio provinciale nonché a tutti i gestori della Rete natura 2000.</p> |
| <p>Descrizione delle attività di rete e coordinamento</p> | <p style="text-align: center;"><u>ATTIVITA' DI COORDINAMENTO</u></p> <p>Incontro iniziale per l'avvio del progetto: Il 18 ottobre scorso si è tenuta in Provincia la prima riunione con tutti i soggetti della rete per la condivisione dell'idea progettuale e dell'azione comune da trattare Il Labter capofila all'interno delle sue attività di coordinamento si è reso disponibile a raccogliere tutti i contributi della Rete e a stilare il progetto.</p> <p>Incontro finale di valutazione dei risultati del progetto: E' stabilito un incontro finale per l'analisi consuntiva del progetto che coinciderà anche con la rendicontazione dello stesso.</p> <p>Gestione del progetto Il labter capofila si impegna a monitorare gli obiettivi progettuali nonché a fissare incontri in itinere per la verifica dello sviluppo del progetto.</p> <p style="text-align: center;"><u>ATTIVITA' DI RETE</u></p> <p>Comunicazione e promozione del progetto: Il progetto sarà divulgato attraverso i siti web dell'INFEA regionale e</p> |

dei singoli CEA.

Per quanto riguarda le attività rivolte alla cittadinanza saranno inviate news informative tramite mailing list di tutti i CEA.

Il Labter capofila si impegnerà a promuovere le iniziative del progetto inviando agli uffici comunali preposti alla programmazione turistica annuale, le date relative agli eventi di promozione territoriali.

Presentazione della rete Cea e delle vocazioni naturalistiche alle scuole

La rete Cea produrrà un documento informatico da proporre durante le attività itineranti di classe a insegnanti e alunni; il documento spiegherà la struttura dei Cea nella nostra Provincia nonché gli aspetti naturalistici più significativi di ciascun Centro. Tale idea è nata perché in tutti questi anni abbiamo riscontrato da parte degli utenti una disinformazione rispetto al tema dell'articolazione dei CEA e alle specifiche vocazioni ambientali.

Escursione naturalista presso l'area protetta del San Bartolo

Entro il mese di maggio, i Cea della rete organizzeranno e parteciperanno ad un'escursione presso il parco naturale del San Bartolo, "Immergiamoci nella biodiversità del Parco San Bartolo"; si scoprirà la natura di questa "strana" area protetta costiera che, nonostante sia affiancata da 2 tessuti urbani molto importanti, è ricca di biodiversità.

Durante il percorso, varie guide naturalistiche illustreranno le bellezze naturali del Parco San Bartolo, sia floristiche che faunistiche e sia paleontologiche che geologiche.

Il percorso si svilupperà in 3 tappe e durerà tutto il giorno con un tuffo finale nel mare per osservare la biodiversità marina costiera..

I cittadini potranno cominciare la passeggiata dalla 1°, 2° o 3° tappa.

1° TAPPA

ore 9.00: ritrovo al parcheggio di Colombarone. Introduzione sulle bellezze del San Bartolo. Partenza seguendo i sentieri 156C e 156D.

2° TAPPA

ore 10.00: arrivo al "Tetto del Mondo" per osservare lo spettacolo della migrazione dei rapaci con le spiegazioni e i risultati dei 18 anni di campo "migrazione" organizzato dal San Bartolo.

ore 11.00: partenza dal "Tetto del Mondo" seguendo il sentiero 151 fino a Fiorenzuola di Focara.

3° TAPPA

ore 12.00: arrivo a Fiorenzuola di Focara. Visita guidata al Museo Paleontologico "L. Sorbini" e osservazione dei fossili del San Bartolo che spiegano il disseccamento parziale del Mediterraneo nel Messiniano.

ore 13.00: pranzo al sacco

ore 13.30: partenza seguendo il sentiero 155A ("Sentiero dell'amore") che scende al mare. Durante la discesa un geologo spiegherà le peculiarità geologiche del San Bartolo.

ore 14.15: arrivo in spiaggia dove un biologo marina accompagnerà i partecipanti a fare snorkeling per osservare la fauna e la flora marina costiera.

ore 18.00: ritorno a Fiorenzuola di Focara dove una corriere riporteranno i partecipanti al punto di partenza.

| | |
|--|---|
| | <p>Materiale necessario: scarpe da trekking, abbigliamento adeguato, binocolo, pranzo al sacco, (costume da bagno, maschera e boccaglio per chi vuole fare snorkeling)</p> <p>Campagna informativa: “La Carta dei CEA” Il Cea della Provincia in collaborazione con tutta la rete andrà a produrre una “Carta dei Centri di educazione ambientale” presenti in tutto il territorio provinciale, coinvolgendo quindi anche la rete Cea del Sasso Simone e Simoncello. La cartina sarà destinata prevalentemente ai turisti e cittadini indipendenti che autonomamente intendono visitare le sedi dei Cea e le loro peculiarità naturalistiche. Oltre alla geo-referenziazione dei Cea, associata ai contatti e immagini fotografiche dei Centri, saranno riportate altre informazioni come i perimetri delle Aree protette e dei Siti natura 2000, numeri di emergenza. Il numero delle stampe si andrà a determinare solo successivamente all’affidamento esterno del servizio.</p> |
|--|---|

| Dettaglio delle attività del modulo di lavoro del progetto attivabile subito (escluse le attività di rete) | | |
|---|---|--|
| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA CASA ARCHILEI TEMA PRIORITARIO “NATURA” | | |
| | Visite guidate allo Stagno Urbani | Osservazione della flora e della fauna tipiche del basso corso del Metauro, inserite in una ZPS e un SIC. |
| | Visite guidate al Lago Vicini | Osservazione della flora e della fauna tipiche del basso corso del Metauro, inserite in una ZPS e un SIC. |
| | Visite guidate all’area floristica di Baia del Re | Osservazione della flora e della fauna tipiche della fascia costiera, con schede didattiche rivolte a favorire la conoscenza delle stesse. |
| | Incontri per giovani naturalisti, fuori dell’orario scolastico | Attività extrascolastiche, teoriche e pratiche, rivolte ai ragazzi e alle ragazze della scuola media per sensibilizzarli nei confronti delle risorse ambientali e alla biodiversità presente a livello locale. |
| | Centro estivo 2016/2017 | Attività extrascolastiche, laboratoriali, ludiche e pratiche, rivolte a bambini dai 4 agli 11 anni per sensibilizzarli nei confronti delle seguenti tematiche: biodiversità presente a livello locale, riciclo dei materiali (attraverso attività creative) e raccolta differenziata, gestione delle risorse idriche ed energetiche. |
| | Laboratori pomeridiani | Attività extrascolastiche, laboratoriali, ludiche e pratiche, rivolte a bambini dai 4 agli 11 anni per sensibilizzarli nei confronti delle seguenti tematiche: biodiversità presente a livello locale, riciclo dei materiali (attraverso attività creative) e raccolta differenziata, gestione delle risorse idriche ed energetiche. |
| | Teatro dei burattini | Obiettivi: attraverso la favola, sfatare false convinzioni e indurre a comportamenti corretti nei confronti di animali e piante. Breve descrizione: rappresentazione tramite pupazzi (burattini) di una storia che sfata le numerose leggende che rendono non molto gradevoli i pipistrelli. Inoltre verranno osservate cassette nido e immagini riguardanti questi favolosi animali. |

| | | |
|--|---|--|
| | Il bosco degli gnomi | <p>Obiettivi: stimolare fantasia e capacità di riflessione dei bambini; fornire messaggi semplici ma fondamentali sulla necessità di proteggere la natura.</p> <p>Breve descrizione: si percorre il sentiero del bosco facendo osservazioni di carattere sensoriale (colori, odori, canti degli uccelli, rumori, ecc.); si pongono domande su animali e piante presenti; si fanno notare i nidi artificiali, le mangiatoie per uccelli e gli oggetti esposti in varie bacheche; si parla di gnomi e di fate.</p> |
| | Visita guidata e gioco "Esploriamo il sentiero natura" | <p>Obiettivi: consentire un rapporto diretto con animali e piante presenti nel centro didattico e, tramite il gioco, verificare l'apprendimento di concetti e comportamenti ecologici.</p> <p>Breve descrizione: la visita si snoda attraverso un percorso che in 20 tappe riproduce alcuni ambienti naturali; ogni tappa è descritta da un cartello con gli elementi meritevoli di attenzione. Il gioco è un'integrazione alla visita: i ragazzi, divisi in squadre, rispondono a domande relative al sentiero natura, si riportano i punteggi su un apposito tabellone e, grazie a caselle relative a comportamenti ecologici o antiecológicos, si ottengono vantaggi o penalità</p> |
| | Riconoscimento di alberi e arbusti | <p>Obiettivi: avvicinare i ragazzi al mondo vegetale insegnando a determinare alberi e arbusti con l'aiuto di un testo specifico.</p> <p>Breve descrizione: l'attività prevede una fase preliminare durante la quale i ragazzi imparano ad usare un manuale di botanica, bussole e cartine topografiche; segue una gara a squadre per ricercare cartelli, riconoscere alberi, rispondere a domande e cercare oggetti naturali.</p> |
| | La catena alimentare del prato | <p>Obiettivi: permettere ai ragazzi di capire l'intreccio di rapporti che esistono tra le diverse specie animali e vegetali in un ambiente naturale.</p> <p>Breve descrizione: dopo un'introduzione teorica sull'origine e l'evoluzione dei prati, i ragazzi, muniti di retini, barattoli e palette, raccolgono erbe e catturano animali invertebrati; successivamente in laboratorio, anche con l'utilizzo di una telecamera, identificano vegetali e animali per ricostruire lo schema della catena alimentare del prato in uno specifico cartellone.</p> |
| | La catena alimentare del bosco | <p>Obiettivi: far crescere il rispetto per il bosco facendone conoscere le specie animali e vegetali e i loro legami.</p> <p>Breve descrizione: dopo aver ascoltato la descrizione della struttura di un bosco e aver osservato alcune peculiarità animali e vegetali (in diapositive), i ragazzi si spostano nell'area verde di Casa Archilei dove raccolgono campioni di animali e piante; al termine ricostruiscono lo schema della catena alimentare del bosco in uno specifico cartellone.</p> |
| | Gli animali dello stagno | <p>Obiettivi: far scoprire ai ragazzi il meraviglioso mondo che si trova sotto e sopra la superficie di uno stagno.</p> <p>Breve descrizione: dopo una prima osservazione dello stagno e una breve descrizione del suo ecosistema, si prelevano con un retino animali e piante da distribuire ai ragazzi divisi in gruppi; con l'aiuto di diapositive, lenti di ingrandimento, telecamera e chiavi dicotomiche (in precedenza presentate) si classificano gli organismi prelevati riassumendo i risultati in uno specifico cartellone.</p> |
| | Fra terra e mare: la vita nella spiaggia | <p>Obiettivi: far comprendere ai ragazzi che la spiaggia, al contrario di quanto sembra, è un ambiente complesso, ricco di organismi animali e vegetali che si sono adattati a difficili condizioni di vita.</p> <p>Breve descrizione: vengono illustrate, anche con diapositive, le caratteristiche di una spiaggia con le sue specie animali e vegetali; con l'aiuto di uno schema semplificato si identificano le diverse conchiglie.</p> <p>Note: per questa attività occorre portare conchiglie (vuote e ben pulite) preventivamente raccolte lungo la spiaggia.</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | Conosciamo gli animali | <p>Obiettivi: sfatare leggende e pregiudizi su alcuni animali che spesso vivono a stretto contatto con l'uomo e informare sull'importanza del loro ruolo ecologico.</p> <p>Breve descrizione: una proiezione di diapositive senza commento (circa 15-20 minuti) coinvolge emotivamente i ragazzi che successivamente osservano le particolarità di alcuni esemplari e sono invitati a identificare gli animali attraverso calchi di impronte, piumaggi, canti, ecc.</p> <p>Il tutto termina con un gioco a squadre basato sulle risposte a quesiti riguardanti gli argomenti trattati.</p> |
| | Microcosmos | <p>Obiettivi: far apprezzare il mondo straordinario ma poco conosciuto degli invertebrati (insetti, aracnidi, miriapodi, anellidi, ecc.).</p> <p>Breve descrizione: dopo una breve introduzione teorica che prevede l'utilizzo di una raccolta naturalistica e di diapositive, si ricercano nell'area verde ricerca degli invertebrati che vengono inseriti in appositi contenitori trasparenti per l'osservazione e il disegno; col supporto della guida si giunge alla classificazione.</p> |
| | Alla scoperta dei fattori abiotici | <p>Obiettivi: far comprendere l'importanza dei fattori abiotici nel regno animale e vegetale.</p> <p>Breve descrizione: dopo una breve descrizione dei fattori abiotici più importanti (temperatura, umidità, luminosità, ecc.), usando appositi strumenti si faranno rilevamenti in vari ambienti per notare le differenze dei diversi parametri; i dati raccolti verranno utilizzati per spiegare come questi fattori influenzano il mondo animale e vegetale.</p> |
| | Scoprire la natura con i sensi: tatto, odorato e udito | <p>Obiettivi: permettere ai bambini di osservare il mondo naturale che li circonda sfruttando sensi poco utilizzati.</p> <p>Breve descrizione: sono previste 5 fasi: 1) riconoscere piante aromatiche usando solo il tatto e l'odorato; 2) riconoscere al tatto oggetti vari nascosti in una scatola; 3) trovare oggetti naturali sulla base di un elenco memorizzato in precedenza; 4) riconoscere, bendati, un punto particolare da raggiungere sotto la guida della voce dell'operatore; 5) riconoscere suoni della natura con l'aiuto di un registratore.</p> |
| | Alimentazione consapevole | <p>Obiettivi: insegnare a comportarsi da consumatori attenti e consapevoli</p> <p>Breve descrizione: i giovani sono invitati ad analizzare le etichette di prodotti confezionati (biscotti, succhi di frutta, ecc.) e a trascrivere l'elenco dei principali ingredienti; si ragiona sugli stili di vita, sull'importanza del movimento fisico e della corretta alimentazione.</p> |
| | L'acqua, risorsa da salvaguardare | <p>Obiettivi: fare crescere nei ragazzi comportamenti di attenzione, rispetto e difesa della risorsa idrica.</p> <p>Breve descrizione: si raccolgono dati idrometrici; vengono esaminati i fattori che alterano il regime del corso d'acqua, in particolare il prelievo massiccio di acqua ad opera del potabilizzatore di S. Francesco di Saltara che rifornisce di acqua potabile Pesaro, Fano e gli altri comuni costieri della provincia.</p> <p>L'attività si conclude prendendo in considerazione l'importanza di risparmiare l'acqua e l'impatto dei comportamenti individuali sulla risorsa acqua.</p> |
| | La biodiversità | <p>Obiettivi: far comprendere ai ragazzi cosa si intende per biodiversità e perché è così importante in tutti i campi (agricolo, ambientale ecc.).</p> <p>Breve descrizione: Dopo una breve spiegazione su cosa sia la biodiversità e come nasce questa vasta diversificazione delle specie animali o vegetali, faremo degli esempi riguardanti questo tema, valutando le conseguenze della distruzione della biodiversità. Al termine tramite un esercizio pratico valuteremo la biodiversità in due ambienti diversi.</p> |
| | Spazio alle idee: dare forma alle immagini | <p>Obiettivi: sviluppare il senso del tatto ed orientare la mente dall'immagine alla concretezza della tridimensionalità nello spazio, migliorando concentrazione e coordinazione motoria</p> <p>Breve descrizione: : il percorso si apre alla scoperta dell'animale da</p> |

| | | |
|--|--------------------------------|--|
| | | <p>riprodurre, tramite un'attenta analisi visiva e di memorizzazione. Successivamente si proporrà al bambino di prendere confidenza con la creta, attraverso la manipolazione libera. Terminato tale passaggio, lo si guida nei vari passaggi della realizzazione, partendo da una forma geometrica semplice per approdare all'animale finito, il tutto utilizzando le sole mani attraverso movimenti e posizioni precise. L'elaborato verrà quindi ultimato con i dettagli che potranno essere aggiunti mediante l'utilizzo di strumenti appositi e dipinto a crudo con tempere.</p> |
| | La cucina dei colori | <p>Obiettivi: estrarre da frutta e verdura i pigmenti per produrre acquarelli naturali. Breve descrizione: percorso che permette di vedere dove sono contenuti i colori delle piante, degli ortaggi e delle spezie, di estrarli e utilizzarli per dipingere. Tramite il semplice utilizzo di acqua e metodi meccanici (mortaio ecc.) sarà possibile estrarre i pigmenti naturali contenuti in ortaggi, frutti e spezie (cavoli, spinaci, limoni, arance, zafferano, ecc.) e di vedere come alcuni di essi modificano il colore se fatti interagire con altre sostanze (succo di limone, bicarbonato). Tali pigmenti potranno poi essere stabilizzati con l'aggiunta di glicerina e gomma arabica (per uso alimentare) per poter così essere impiegati per colorare. Ci sarà anche l'occasione di sperimentare il riconoscimento dei colori mediante stimolo olfattivo.</p> |
| | Burattini di cartapesta | <p>Obiettivi: imparare a conoscere l'arte della cartapesta attraverso i vari passaggi e i possibili campi di applicazione. Breve descrizione: il percorso prevede l'introduzione alla fauna locale, mediante una breve analisi degli animali. Successivamente i bambini prepareranno il materiale per la cartapesta e verrà consegnata loro una base da cui partire per la realizzazione del burattino (bottiglietta di plastica adattata allo scopo). Una volta ultimata la fase di copertura verranno aggiunti i dettagli con altro materiale (cartoncino ecc.) e la colorazione a base di tempera vinilica.</p> |
| | Let's Go! | <p>Obiettivi: conoscere Casa Archilei e le sue risorse, utilizzando la visita come strumento per approfondire varie tematiche legate al mondo della natura e del rispetto per l'ambiente Breve descrizione: Visita alla struttura intervallata da giochi e canzoni. Temi affrontati: Le piante e le stagioni, gli animaletti del bosco e gli uccellini, gli gnometti di Casa Archilei; per la scuola secondaria: visita alla struttura in lingua inglese con la possibilità di personalizzare e approfondire le varie tematiche trattate anche sul momento (alberi e arbusti, storia della struttura, animali e curiosità varie, il riciclaggio, le energie rinnovabili e il risparmio energetico, la misurazione del tempo).</p> |
| | Seasons | <p>Obiettivi: conoscere le stagioni e il loro influsso su piante e animali. Breve descrizione: Visita al bosco e allo stagno, con riflessioni sull'impatto delle stagioni su quanto si sta esaminando. Al termine dell'attività i bambini completeranno un collage con materiali naturali per rappresentare quello che accade alle piante nel corso di un anno.</p> |
| | The Kitchen Garden | <p>Obiettivi: favorire la comprensione dell'importanza dell'assunzione dei giusti elementi attraverso una dieta ricca di verdure. Breve descrizione: Analisi delle principali tipologie di ortaggi, descrizione delle loro caratteristiche principali ("famiglia", dimensioni, colore e stagionalità), visita all'orto biologico ed elaborazione di una scheda da portare a scuola. Rappresenta l'attività id le per completare il lessico sul cibo.</p> |
| | The Pond | <p>Obiettivi: favorire la conoscenza della flora e fauna tipiche di uno stagno e del delicato ecosistema che vi è racchiuso. Breve descrizione: visita allo stagno, valutazione dell'impatto delle stagioni su tale ambiente attraverso una serie di schede da esaminare. piccola presentazione di quanto appreso tenuta dagli alunni divisi in piccoli gruppi.</p> |
| | Plants & Trees | <p>Obiettivi: favorire l'acquisizione di lessico relativa alle piante e alle loro parti. Breve descrizione: visita al bosco e al prato, esame di alcuni campioni (corteccia, foglia), riflessione sugli utilizzi del legname e l'importanza del riciclo della carta</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | The Green Detective | <p>Obiettivi: favorire la comprensione del genere letterario del Detective Novel, contestualizzato in ambito specifico all'ambiente, creazione di un detective e produzione di un racconto.</p> <p>Breve descrizione: a partire da un minimo di 3 incontri gli alunni si cimenteranno nella produzione letteraria di un breve racconto in lingua inglese, incentrato sulla figura di un detective di loro ideazione. Attraverso indizi, stimoli e interrogatori la classe risolverà un mistero ambientato a Casa Archilei.</p> |
| | Biodiversity: Atwood's Trilogy | <p>Obiettivi: favorire la riflessione su temi importanti, quali biodiversità, società, ambiente, etica e genetica presenti nella trilogia della scrittrice canadese Margaret Atwood.</p> <p>Breve descrizione: : Attraverso attività di reading & comprehension, seminari, presentazioni e workshop gli allievi avranno modo di conoscere i temi affrontati dalla pluripremiata scrittrice contemporanea e a riflettere sull'impatto dell'uomo sull'ambiente, ai cambiamenti imposti alla società in uno scenario post-apocalittico.</p> |
| | Animals (CEA FANO) | <p>Obiettivi: Acquisire lessico relativo a una selezione di animali comuni e noti e riflettere sugli ecosistemi.</p> <p>Breve descrizione: Attraverso una visita alla struttura i bambini individueranno l'habitat degli animalletti selezionati, conosceranno storie legate alla cultura italiana e inglese e concluderanno con una divertente caccia al tesoro.</p> |
| | The Forest (novità) | <p>Obiettivi: Acquisire lessico relativo a una selezione di animali comuni e noti e riflettere sugli ecosistemi.</p> <p>Breve descrizione: Attraverso una visita alla struttura i bambini individueranno l'habitat degli animalletti selezionati, conosceranno storie legate alla cultura italiana e inglese e concluderanno con una divertente caccia al tesoro.</p> |
| | Energia dal bosco | <p>: attività per conoscere il legno come fonte di energia locale, rinnovabile ed altamente ecologica durante la quale si costruiscono insieme ai ragazzi alcuni modelli generatori di calore a legna (stufe, camini, ecc.) secondo le diverse tecniche costruttive tradizionali e contemporanee; la costruzione è preceduta da un'introduzione teorica sulle varie tecniche e sull'utilizzo sostenibile del legname come fonte di energia locale, rinnovabile ed altamente ecologica</p> |
| | Studio chimico fisico dell'acqua | <p>Obiettivi: prendere confidenza con le strumentazioni ed acquisire una certa manualità nell'esecuzione delle tecniche analitiche e di campionamento; affrontare con spirito critico le problematiche proposte anche alla luce delle normative vigenti in fatto di potabilità delle acque; approfondire le problematiche inerenti alle acque potabili.</p> <p>Breve descrizione: sono sviluppate le tecniche analitiche sia a livello microbiologico che chimico-fisico. Sono possibili anche indagini in situ tramite l'utilizzo di strumenti da campo quali pHmetro, turbidimetro, ossimetro, conduttivimetro, colorimetro, termometro.</p> |
| | Studio chimico fisico del suolo | <p>Obiettivi: stimolare lo spirito critico e di osservazione tramite analisi macroscopiche e microscopiche; migliorare la conoscenza e la capacità di utilizzo degli strumenti; imparare a utilizzare le tavole dicotomiche.</p> <p>Breve descrizione: su campioni di diverse tipologie di suolo (humus, ghiaia, argilla, terreno agricolo) vengono saggiate proprietà fisiche quali capacità di drenaggio e capacità di risalita dell'acqua per capillarità; il tutto è messo in relazione con osservazioni al microscopio per verificare tessitura e granulometria del suolo.</p> |
| | Fisiologia vegetale e fotosintesi clorofilliana | <p>Obiettivi: offrire agli studenti una più precisa conoscenza della fisiologia vegetale tramite l'utilizzo di metodiche analitiche e tecniche microscopiche.</p> <p>Breve descrizione: campionamento dell'organismo vegetale oggetto di studio; preparazione di tessuto vegetale per colorazione istologica; osservazione e studio al microscopio; sviluppo di specifici protocolli per indagini qualitative della presenza di carboidrati complessi nelle foglie; impiego di tecniche cromatografiche per l'analisi qualitativa dei pigmenti clorofilliani.</p> |
| | Botanica | <p>Obiettivi: l'attività, adatta primo biennio delle superiori o classe terza media inferiore, presenta cenni sul regno vegetale e sulle differenze tangibili di piante mono e dicotiledoni con attività sperimentali, per poi addentrarsi nel mondo microscopico.</p> <p>Breve descrizione: si prepareranno vetrini per l'osservazione al</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | | microscopio ottico per comprendere le differenze dei fusti (ed eventualmente radici) di piante monocotiledoni e dicotiledoni. |
| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA CASA ARCHILEI TEMI SECONDARI | | |
| | Let's Recycle! | Obiettivi: imparare a conoscere la raccolta differenziata, nelle sue fasi principali. Breve descrizione: Si esamina il viaggio di un rifiuto organico (buccia di banana) e le avventure che lo porteranno a diventare il concime per una piantina, che ogni bambino planterà e porterà a scuola; |
| | Distribuzione materiale per raccolta differenziata | Distribuzione delle compostiere domestiche e sacchetti di Mater B alla cittadinanza e dimostrazioni pratiche per sensibilizzare i cittadini al compostaggio domestico per conto dell'ASET s.p.a di Fano e informazioni alla cittadinanza. |
| | Il gioco del Riciclone | Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi al problema dei rifiuti e incentivare l'abitudine al riciclaggio. Breve descrizione: con diapositive o lucidi si ripercorre la vita di plastica, vetro, alluminio, carta ecc. e si illustrano i metodi di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. L'attività prevede anche un gioco a squadre in cui i ragazzi rispondono a domande sui rifiuti; vince chi conclude il percorso nel minor tempo possibile senza aver accumulato rifiuti virtuali. |
| | Il meraviglioso mondo della carta | Obiettivi: stimolare in modo creativo la propensione al riciclaggio. Breve descrizione: si inizia descrivendo i sistemi di produzione della carta e dei materiali utilizzati; si passa quindi all'attività pratica che prevede la realizzazione di alcuni fogli di carta. Note: i bambini deve portare quaderno, matita, colori e una copia di giornale da riciclare, preferibilmente un quotidiano. |
| | Elettricità dal vento | Obiettivi: sperimentare la trasformazione dell'energia del vento in elettricità; percepire i meccanismi delle brezze e il rapporto tra vento e condizioni atmosferiche; orientare verso una riduzione del nostro impatto ambientale modificando atteggiamenti "energivori". Breve descrizione: i ragazzi sono coinvolti nell'assemblaggio e nel corretto posizionamento di un generatore eolico dimostrativo, diventando così attori nella trasformazione da energia del vento ad elettricità; la costruzione è preceduta da un'introduzione teorica sul principio su cui si basa il funzionamento di un generatore eolico |
| | Acqua calda dal sole | Obiettivi: sperimentare la trasformazione dell'energia del sole in calore; orientare alla riduzione del nostro impatto ambientale modificando atteggiamenti "energivori". Breve descrizione: si costruisce un collettore solare assemblando i componenti principali già preparati; la costruzione è preceduta da una introduzione teorica sul principio sul quale si basa il funzionamento del collettore solare. |
| | Elettricità dal sole | Obiettivi: sperimentare la trasformazione dell'energia del sole in elettricità; orientare alla riduzione del nostro impatto ambientale modificando atteggiamenti "energivori". Breve descrizione: i ragazzi sono coinvolti nell'assemblaggio e nel corretto posizionamento di un impianto fotovoltaico dimostrativo; diventano così attori nella trasformazione dell'energia da luce ad elettricità; la costruzione è preceduta da un'introduzione teorica sul principio su cui si basa il sistema fotovoltaico. |
| | La casa ecologica: bioedilizia ed efficienza energetica | Obiettivi: capire come si costruisce una casa amica dell'uomo e dell'ambiente. Breve descrizione: i giovani conosceranno materiali naturali (sughero, intonaco di argilla, fibra di legno, ecc.) ed edifici all'avanguardia per tecniche di bioedilizia e bioclimatica; verificheranno la riduzione di impatto ambientale realizzabile con la riconversione dell'edilizia convenzionale grazie ad impianti ad alta efficienza; potranno conoscere meglio la propria abitazione ed intuire quali migliorie apportare in un eventuale intervento di riqualificazione. |
| | Uomo ed energia: | Obiettivi: sperimentare le varie forme di energia utilizzate dall'uomo a partire dalla preistoria. Breve descrizione: costruendo alcuni modelli (pannello solare termico, pannello fotovoltaico, forno a legna, ecc...) i ragazzi sperimenteranno |

| | | |
|--|---|---|
| | | varie forme di energia ed alcuni modi tradizionali e contemporanei per utilizzarle. la costruzione è preceduta da un'introduzione teorica rapporto uomo energie e sui suoi risvolti storico-ambientale. |
| | Il legno (novità): | attività per studiare il legno come materiale ecologico e rinnovabile, i diversi utilizzi che se ne fanno e l'importanza di una gestione forestale responsabile, rispettosa della fauna, risorsa per la società e fonte di "guadagno verde". In esame campioni di legno e derivati, per far comprendere ai ragazzi le diverse modalità di lavorazione di questo materiale e delle fasi necessarie a ottenere prodotti finiti. |
| | Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | CEA Casa Archilei: soggetto attuatore CEA Medit Silva, Cea Provincia, CEa Monte Nerone, Cea Casa delle Vigne: soggetti che collaboreranno per produrre documenti comuni sul tema prioritario "Natura e biodiversità" da condividere durante le lezioni di didattica |
| | Cronoprogramma | Tutto l'anno |
| | Destinatari | Scuole di ogni ordine e grado (provincia di PU e province limitrofe) Cittadinanza Bambini e bambine di età compresa fra i 4 e i 12 anni (attività extrascolastiche) Turisti |
| | Attività a pagamento (CEA FANO) | Scuole € 3,00/3,50 Attività extra-scolastiche € 5,00 |
| | Attività rivolte a persone con abilità ridotte | Attività scolastiche ed extra-scolastiche Visite guidate |
| | Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |

| Dettaglio delle attività del modulo di lavoro del progetto attivabile subito (escluse le attività di rete) | |
|---|---|
| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA CASA DELLE VIGNE TEMA PRIORITARIO "NATURA" | |
| NATURA: La biodiversità negli ecosistemi | <p>Il Cea di Urbino offre diversi pacchetti didattici rientranti nei seguenti temi:</p> <p>Aria: L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra: conseguenze sulla vita dell'uomo, degli animali e delle piante.</p> <p>Bosco: riconoscimento della flora e della fauna. Riconoscimento e difesa della Biodiversità vegetale e animale. Attività a gruppi su "un metro quadrato di terreno" (Indice di Diversità Biologica)</p> <p>Il prato :elementi abiotici (suolo, acqua, aria, sole); elementi biotici (le piante e gli animali del prato, le catene alimentari). Riconoscimento e difesa della Biodiversità</p> <p>Il fiume : Il percorso del fiume dalla sorgente alla foce. Le azioni del fiume. Aspetti fisico- chimici dell'acqua del fiume. Le attività umane e il loro impatto sull'ecosistema fluviale.</p> <p>Il parco urbano del CEA " Casa delle Vigne"; Visita guidata al Parco delle Vigne: Percorso del sentiero didattico, adatto anche a persone diversamente abili per scoprire i segreti degli ambienti e degli ecosistemi presenti. Analisi e descrizione delle principali specie vegetali e faunistiche.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Il mondo delle piante: vita delle piante e specie a rischio. Che erbe mangi? Le piante tintoree. La magia del bosco. I Burattini di Madamadore raccontano la Natura. Il bosco in musica. Campagna di Legambiente: festa dell'albero</p> <p>Cura degli spazi verdi: orti e giardini</p> <p>Escursioni e visite didattiche e Orienteering Monti delle Cesane: Quercione del Duca, Mulino del Duca, Bosco demaniale; Riserva Naturale Statale Gola del Furlo (Gola del Furlo, Parco La Golena, Monte Pietralata); Fosso del Tasso Loc. Crocicchia di Urbino; Oasi della Badia</p> <p>I nostri amici a 4 zampe: gli animali d'affezione</p> <p>Il paesaggio: le relazioni fra spazio urbano e contesti insediativi</p> <p>Diversità agro-alimentari nell'alimentazione, le etichette e lo spreco alimentare</p> <p>Inquinamento luminoso: laboratori di astronomia</p> <p>La natura in archeologia: un tuffo nel passato del nostro territorio</p> |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | <p>CEA "Casa delle Vigne", soggetto attuatore Organizza attività laboratoriali per studenti e cittadinanza. Escursioni, conferenze, seminari, presentazioni libri, mostre e proiezioni</p> <p>CEA Medit Silva, Cea Provincia, CEa Monte Nerone, Cea Casa Archilei: soggetti che collaboreranno per produrre documenti comuni sul tema prioritario "Natura e biodiversità" da condividere durante le lezioni di didattica</p> |
| Cronoprogramma | TUTTO L'ANNO |
| Destinatari | <p>n. potenziale e tipologia (studenti, turisti, cittadini)</p> <p>1000 Studenti delle scuole di ogni ordine e grado ,400 cittadini, 100 turisti</p> |
| Attività a pagamento | <p>SI</p> <p>Euro 1,50 all'ora per studente</p> <p>Euro 5,00 per escursioni e corsi.</p> |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | <p>SI/NO in caso affermativo descriverle</p> <p>SI</p> <p>All'interno del parco delle Vigne è presente un sentiero didattico percorribile anche a persone con attività ridotte.</p> <p>Sono previste attività di laboratorio rivolte a non vedenti con un percorso sensoriale olfattivo, tattile ed uditivo.</p> |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |
| <p>PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA CASA delle VIGNE -TEMI SECONDARI-</p> | |
| Rifiuti: riutilizzo, recupero e riciclo | <p>Riutilizzo creativo del rifiuto: attività di laboratorio</p> <p>Una storia di carta: realizzazione biglietti ed oggetti con carta riciclata</p> <p>Natale Ecologico: realizzazione ghirlande con materiali naturali</p> <p>Pasqua ecologica; Lettura di una poesia di Gianni Rodari e creazione di un oggetto con materiali di recupero</p> <p>Anche a Carnevale l'ambiente vale: realizzazione maschere con materiali naturali e di recupero</p> <p>Laboratorio con vetro riciclato: realizzazioni piccoli gioielli e mosaici con vetro di</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>recupero Un castello dai rifiuti : costruzione di un castello o di una torre del territorio del Montefeltro</p> <p>Musica dai rifiuti: costruzione strumenti musicali con materiali poveri (sabbia, ghiaia, tappi di sughero, magliette rotte)...</p> <p>Campagne di legambiente: Puliamo il mondo</p> |
| Acqua | L'uso quotidiano dell'acqua nelle famiglie e nei diversi settori economici. Lettura dell'etichetta dell'acqua in bottiglia; L'inquinamento dell'acqua |
| Energia | <p>Fonti energetiche fossili e rinnovabili. Sostenibilità nell'uso delle risorse: consumi energetici, crisi energetica, danni ambientali</p> <p>Le energie fossili, l'acqua e il coltan, metodo estrattivo del fracking, conflitti democratici e conflitti armati; dipendenza ed autonomia energetica; risorse energetiche come strumento di potere; inquinamento; emigrazioni.</p> <p>Tradizioni abitative e bioarchitettura. L'orientamento dell'edificio, i materiali e le soluzioni adottate in relazione al clima, il verde come parte integrante della progettazione in una logica di risparmio energetico.</p> |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | CEA "Casa delle Vigne", soggetto attuatore |
| Cronoprogramma | Le attività si svolgeranno per tutto l'anno scolastico |
| Destinatari | n. potenziale e tipologia (studenti, turisti, cittadini) n 500 studenti, 100 cittadini |
| Attività a pagamento | SI/NO in caso affermativo indicare il costo previsto per l'utenza SI Euro 1,50 all'ora per studente Euro 5,00 per corsi. |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |

| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA MEDIT SILVA TEMA PRIORITARIO "NATURA" | |
|--|---|
| PERCORSO TEMATICO VERDE – La montagna e gli aspetti vegetazionali | Attività didattica e laboratoriale in cui vengono illustrati gli aspetti vegetazionali tipici dell'Appennino centrale umbro marchigiano, con particolare focus sulle montagne del territorio di riferimento. Viene poi spiegato in che cosa consiste la "Rete Natura 2000" e si descrivono le direttive "Habitat" e "Uccelli" presentando quelle che sono le specie e gli habitat presenti nel Massiccio del Catria-Acuto che rientrano tra quelli di interesse comunitario. Si conclude informando sulla importanza di una gestione forestale sostenibile in un'ottica di cambiamenti climatici. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva Federforeste Marche Consorzio Forestale Monte Nerone Consorzio Nazionale per la Valorizzazione delle Risorse e dei Prodotti Forestali |
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato. |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |
| PERCORSO TEMATICO ARANCIONE – La montagna e il mondo animale | Attività didattiche e laboratoriali che spiegano la biodiversità nel regno animale dell'Appennino centrale umbro marchigiano, con particolare focus sulle montagne del territorio di riferimento. La fauna che vive nei boschi e nei pascoli, nei torrenti e sulle rocce, dentro le grotte e sulle cime più elevate è rappresentata da un numero incredibile di specie, dai più negletti invertebrati fino ai grandi predatori, al vertice della catena alimentare. Focus sulla pastorizia. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva Federforeste Marche |
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato |
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |
| PERCORSO TEMATICO ROSSO – I prodotti e i servizi del bosco | Attività didattiche e laboratoriali durante la quale vengono illustrati tutti quegli aspetti che riguardano i prodotti primari (legname) e secondari (frutti, funghi, ecc.) che il bosco fornisce e si intende definire le regole per il loro appropriato sfruttamento. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva Cea Provincia, CEa Monte Nerone, Cea Casa delle Vigne, Cea Archilei: soggetti che collaboreranno per produrre documenti comuni sul tema prioritario "Natura e biodiversità" da condividere durante le lezioni di didattica |
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato |
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |

| | |
|---|---|
| PERCORSO TEMATICO VIOLA – La memoria e l'ambiente | Attività informative e promozionali al fine di diffondere la conoscenza legata all'uso storico ed attuale di aree montane protette, per far conoscere la realtà degli assetti fondiari collettivi, sul presupposto che le proprietà collettive rappresentano la dimostrazione vivente del positivo legame sempre esistito tra i residenti della montagna ed il loro territorio ed un modello inconfutabile per la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e la salvaguardia e tutela della biodiversità delle aree stesse. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva Federforeste Marche Consorzio Forestale Monte Nerone Consorzio Nazionale per la Valorizzazione delle Risorse e dei Prodotti Forestali |
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato |
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria, alunni di classi universitarie, amministratori ed operatori di strutture di gestione di territori agro-silvo-pastorali, cittadinanza |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |
| PERCORSO TEMATICO “MEMORIA AMBIENTE E RADICI” | Attività didattiche volte a promuovere la diffusione della conoscenza del territorio del Monte Catria nelle sue espressioni culturali, artistiche, naturalistico - paesaggistiche e sociali in coloro che per ragioni diverse hanno dovuto lasciare il Paese d'origine ma sono interessati e desiderosi di mantenere un continuo legame e rapporto con il territorio di appartenenza, nonché nei loro discendenti. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva Associazione Socio-Culturale-Storico-Ambientale La Radica |
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato |
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria, cittadinanza |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |
| PROGETTO CARO RANCO II NARRATORE DEL GUSTO, DELLA CULTURA E DELLA TIPICITA' LOCALI | Iniziativa didattica di educazione alimentare per le scuole, basato su un approccio culturale che pone l'attenzione sul rapporto uomo/salute – cibo - cultura/ambiente. Le attività realizzate saranno volte a porre l'accento sulle tipicità enogastronomiche fortemente legate al territorio di riferimento, con particolare attenzione a quello agricolo produttore delle risorse alimentari, ma anche al paesaggio, cultura e tradizioni di tali aree, stimolando nei bambini e ragazzi l'amore per l'ambiente e la cultura del luogo in cui vivono, rendendoli edotti su tematiche poco conosciute ed affrontate a scuola e, allo stesso tempo, facendo in modo che siano essi stessi ad informare i genitori su una cultura dell'educazione alimentare fortemente radicata al territorio. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | Cea Medit Silva |

| | |
|---|--|
| Cronoprogramma | I percorsi sono lasciati alla libera scelta dei potenziali fruitori, pertanto, non è possibile individuarne un crono programma dettagliato |
| Destinatari | Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria |
| Attività a pagamento | NO |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | NO |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | NO |

| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA NERONE E ALPE DELLA LUNA TEMA PRIORITARIO "NATURA" | |
|---|--|
| Esperienze educative in un territorio di avventure! | <p>Escursioni e Soggiorni per famiglie, gruppi organizzati, scuole. In ogni stagione dell'anno. Esperienze costruite utilizzando i principi della pedagogia inclusiva. E' fondamentale la costruzione di percorsi didattico-educativi grazie ai quali poter comprendere cos'è la biodiversità, perché esiste, perché è importante e cosa si può fare per conservarla. Ogni gruppo classe sarà sempre accompagnato da una guida ambientale escursionistica e/o da un educatore socio-ambientale.</p> <p>Si propongono alcuni programmi:</p> <p>Orientarsi nella Biodiversità</p> <p>Le nostre montagne appenniniche sono un grande libro aperto, uno spazio di natura e cultura dove sognare realtà sociali e modelli di vita a cui tendere e in cui costruire una cultura "capace di futuro"</p> <p>I programmi verranno elaborati tenendo ben presenti 3 livelli di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensoriale percettivo il primo - scientifico il secondo (con strumenti didattici appositamente ideati per un'indagine puntiforme dell'ambiente esperito) - ecologico il terzo (attraverso originale esperienze ludico-educative per comprendere il concetto di relazione e capirne il valore) <p>All'interno del programma a seconda delle esigenze e della durata del soggiorno potranno essere vissuti e indagati diversi tipi di ambienti dal bosco, al prato, al fiume... con eventuali approfondimenti (per diverse unità ecologiche o categorie di animali) a seconda delle esigenze curriculari e del luogo scelto.</p> <p>Il canto della Terra</p> <p>La percezione che abbiamo degli ambienti naturali non deve limitarsi al "paesaggio visivo", non dobbiamo, cioè, fermarci a ciò che vediamo, ma dobbiamo comprenderne e apprezzarne la struttura, la complessità, la biodiversità, le funzioni, e quindi anche i suoni ed i rumori. Gli ambienti naturali si caratterizzano non solo per ciò che percepiamo visivamente, il "paesaggio" come lo intendiamo correntemente, ma anche per i silenzi e i suoni caratteristici, quali ad esempio lo scorrere delle acque, i rumori del vento nel bosco e le voci degli animali che vi abitano. Insetti, anfibi, uccelli e mammiferi emettono segnali acustici caratteristici, per comunicare o per eco-localizzare, e quindi ciascun ecosistema è anche caratterizzabile acusticamente.. Questa proposta si pone come obiettivo di portare l'attenzione del bambino/ragazzo sulla complessità eco-</p> |

sistemica e sul significato e valore della biodiversità passando tramite il concetto di paesaggio sonoro.

Di traccia in traccia: la pista di Scherlock Holmes

Gli animali, le piante, gli eventi meteo...lasciano numerosi indizi circa la loro presenza e/o passaggio: impronte, fatte, cupole di ghiande, semi, foglie, resti di pasti, penne o piume, ossa, rami secchi, alberi abbattuti... Obiettivo di questa esperienza aoutdoor, è quello di assecondare il senso di esplorazione innato nei bambini/ragazzi, fornendo loro strumenti per indagare, esplorare, conoscere i meccanismi e gli elementi Durata dell'esperienza: una giornata intera [può essere inserita anche all'interno di un programma residenziale] - Programma adatto per classi di Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado (Biennio)

Di traccia in traccia: la pista bianca di Scherlock Holmes

Nei boschi e nelle radure, regna il silenzio ovattato dalla neve caduta durante a notte. Tutto sembra immobile, anche l'aria e tutto è deserto. Ma osservando bene e con attenzione è facile notare come furtive presenze hanno calpestato la neve. Con le racchette da neve ai piedi poi, tutto diventa più facile... anche seguire la pista...fino alla tana o, magari, all'avvistamento!!

Durata dell'esperienza: una giornata intera o mezza giornata [può essere inserita anche all'interno di un programma residenziale] - Programma adatto per classi di Scuole Primarie (IV-V) Secondarie di Primo e Secondo Grado

Pillole d'Avventura

Con programmi concordati direttamente con gli insegnanti, o i docenti universitari, gli educatori o i capigruppo, si sono proposte originali esperienze d'apprendimento in grotta, sui torrenti o fossi, sulle praterie oppure in sella alla MTB o con le ciaspole ai piedi. Si sono attraversati e vissuti con il corpo e le emozioni luoghi naturalisticamente rilevanti. Le esperienze hanno sempre previsto soste educative di approfondimento sulla biodiversità del luogo esperito e fruito.

Durata dell'esperienza: una giornata intera o mezza giornata [può essere inserita anche all'interno di un programma residenziale] - Programma adatto per classi di Scuole Primarie (I-V) Secondarie di Primo e Secondo Grado

Piccoli Detective della memoria

La memoria è un tema di grande suggestione e oggi molti centri, associazioni o enti dedicano un particolare impegno nell'approfondire la storia dei processi lavorativi e dei cambiamenti del paesaggio che hanno caratterizzato le epoche a noi più vicino. Ciò che si propone con questo programma è un lavoro sulla memoria: una ricerca per valorizzare il ruolo dell'anziano come portatore di conoscenze e di saperi da non disperdere e da rendere fruibili e trasferibili per comprendere i cambiamenti dei nostri paesaggi e i tanti tasselli di un mosaico unico nel suo genere

Il programma vuole indagare la piccola storia: quella fatta di quotidianità, di fatiche, di lutti, di innovazioni tecnologiche, di genialità locali, di geografia del proprio territorio, di sopravvivenza. La metodologia utilizzata è ovviamente quella investigativa

Il paesaggio...tra passato presente e futuro

Una caratteristica saliente dei paesaggi è la loro identità: un elemento architettonico, una tradizione, un mestiere, una forma del territorio, una presenza naturalistica, una memoria eno-gastronomica...tutti elementi che contribuiscono a definire l'anima di un luogo. Quello che il programma propone sono esperienze estetiche, esperienze di

| | |
|--|---|
| | <p>percezione del paesaggio come fonte di emozioni, esperienze di osservazione degli elementi paesaggistici. Si alterneranno impressioni e ragionamenti sul presente, sul passato e sul futuro...del nostro territorio</p> <p>Pista A: Il Paesaggio un caleidoscopio di forme tra passato presente e futuro</p> <p>Il programma mira a stimolare l'osservazione delle forme sia naturali che urbane e lo studio di come si siano evolute nel tempo.</p> <p>Pista B: Quale futuro per il mio territorio?Il programma sotto forma di un accattivante gioco di ruolo, guiderà gli studenti non solo in una ricerca sull'identità del luogo, ma anche nella formulazione partecipata di un futuro territorio possibile</p> |
| <p>Camminare in Appennino: esperienze turistico-ricreativo di uno o più giorni rivolte a gruppi organizzati e a turisti in genere</p> | <p>Co l'acqua mal blich</p> <p>Un'escursione unica nel suo genere e davvero emozionante: il sentiero è il fiume stesso e si attraversano ambienti selvaggi, piacevoli ed entusiasmanti! Imponenti le formazioni geologiche che a tratti sovrastano il percorso, con muraglie naturali di pietra arenaria. L'acqua non è mai troppo fredda e ci si bagnano le caviglie e a tratti le cosce. In qualche punto si entra in acqua fino alla vita. Dapprima si oltrepassa qualche guado e poi, dopo aver oltrepassato i suggestivi ruderi di un'antica colonica sommersi dalla vegetazione, si entra definitivamente nel fiume. Verranno distribuiti bastoncini telescopici. Sono necessari scarponi o sandali di gomma chiusi con suola carro-armato per non scivolare.</p> |
| | <p>Avventura sul fiume Candigliano</p> <p>Una straordinaria avventura camminata e nuotata nel fiume Candigliano: uno dei corsi d'acqua più spettacolari che caratterizzano i massicci del M. Catria e del M. Nerone. Una volta raggiunto il letto del fiume ha inizio la piacevole avventura estiva completamente immersi nelle sue fresche acque: tra marmitte, inghiottitoi e pareti strapiombanti ci lasceremo addirittura trasportare dalla corrente, nei tratti dove l'acqua è più alta. Quando l'acqua si fa bassa, si torna a camminare fino alla terra ferma. I mezzi dell'organizzazione riporteranno i partecipanti alle proprie auto. Verranno distribuiti giubbotti salvagente e i caschetti. Sono necessari scarponi o sandali di gomma chiusi con suola carro-armato per non scivolare..</p> |
| | <p>Oltre le porte...tra bosco e ruscelli</p> <p>Suggestiva escursione nella valle del Rio Vitoschio dove l'iniziale e imponente formazione rocciosa chiamata "le Porte" serra il torrente in uno stretto e affascinante passaggio. All'interno della valle si attraverseranno alcuni piccoli e bassi guadi, per poi proseguire e raggiungere il luogo dove anticamente i cercatori d'oro setacciavano (invano) le acque del Vitoschio. Il sentiero prosegue poi in salita sulla panoramica e stretta cresta rocciosa che separa la forra del Vitoschio dalla valle del Biscubio. In primavera è facile trovare, in alcuni luoghi del percorso, la salamadrina dagli occhiali, un raro ed endemico anfibio dell'Appennino.</p> |
| | <p>Sulle orme del Passatore</p> <p>Un trekking relativamente impegnativo tra boschi misti di cerro e di faggio, con alternanza di pascoli montani, procedendo sulle "orme del Passatore": soprannome dato a Stefano Pelloni, il brigante della Romagna che trovava nascondiglio tra gli angoli remoti di questi luoghi. Si percorreranno quindi gli stessi sentieri abitualmente usati</p> |

| | |
|--|---|
| | dalla sua banda fino alla suggestiva Grotta della Tabussa (“tana busa”), cavità nascosta tra la vegetazione dove a piccolissimi gruppi è possibile entrare. |
| | <p>I tesori dell’Alpe della Luna</p> <p>Escursione affascinante e non particolarmente impegnativa su un percorso di saliscendi continuo sul netto spartiacque Tirreno-Adriatico attraversando o bordeggiando ambienti davvero suggestivi come l’abetia di Fonte Abeti: l’ultima testimonianza secolare delle preesistenti foreste montane su tutto il crinale dell’Appennino, oggi drasticamente ridotte dal disboscamento purtroppo avvenuto in tempi storici. L’escursione continua sul lungo crinale fino al Passo delle Vacche (luogo sottostante la cima dei Tre Termini dove si incontrano i confini di tre Province: Perugia Pesaro-Urbino e Arezzo) da dove poi inizia la discesa verso il Lago del Sole fino al Rifugio Val Rupina. Da qui poi si prosegue fino alla località Cà La Sega (toponimo dovuto alla presenza anticamente di una segheria). Alla fine dell’escursione è possibile visitare l’antica Abbazia Benedettina a Lamoli.</p> |
| | <p>Alla scoperta della Foresta di Bocca Serriola</p> <p>Escursione non particolarmente impegnativa dal valico di Bocca Serriola da dove si aprono ampi panorami sulla Valle del Tevere e sui monti di Cortona, sino al lontano Amiata. La foresta di Bocca Serriola è ricca di fauna selvatica e, unico nelle Marche, ospita anche una popolazione di cervo. Lasciata la dorsale inizia un fuoripista (sentiero non segnato) che conduce su un alto crinale tra cerri, faggi e aceri ad alto fusto. Si scende dentro ad un canalone, tra alti abeti e si sbucca nella conca della Valle del Fumo, accanto ai ruderi dell’ antica Casa del Fumo. Si riguadagna quindi il crinale appenninico e il Sentiero Italia e inizia la marcia di rientro che conclude a Bocca Serriola.</p> |
| | <p>La Valle della Taddea</p> <p>Escursione di moderata difficoltà all’interno di una delle valli e mete più ambite delle Marche, anche per la presenza di pareti rocciose attrezzate per l’arrampicata libera, facilmente raggiungibili. A fianco al sentiero scorre un torrente, si oltrepassano le belle pareti “della Taddea”, di calcare dolomitico color giallo, screziato da strie nere, quindi iniziano i piccoli guadi sul torrente dell’Eremo. Si passa quindi accanto ai ruderi dell’antico mulino, il “Mulinaccio”, e quindi si sale rapidamente alla caratteristica frazione di Bacciardi, adagiata sul fianco del Nerone.</p> |
| | <p>Sul bianco... Nerone</p> <p>La suggestiva, divertente e facile escursione si svolge sui maestosi altopiani innevati del Monte Nerone, in uno scenario di incredibile vastità; il cielo limpido permette di ammirare un panorama che dall’Appennino Tosco Emiliano, passando per quello Abruzzese si apre sulle colline tirreniche fino alle più lontane vette dei monti della Croazia. Le racchette da neve e i bastoncini telescopici vengono forniti dall’organizzazione. Si tratta di escursioni di moderata difficoltà (molto facili per chi ha un minimo di esperienza), con dislivelli da modestissimi a modesti.</p> |
| | <p>Alla scoperta della grotta del Nerone</p> <p>Ha inizio l’escursione sul sentiero alto della Val d’Abisso, che consente ineguagliabili colpi d’occhio sulla sottostante profonda gola. Si attraversa un bosco misto di faggio con tasso, una rara conifera preistorica. Raggiunto l’ingresso della caverna, si entra senza difficoltà. È possibile procedere all’interno per non oltre un centinaio di metri, in piedi e con la sola attenzione a non scivolare. A piccoli gruppi, è possibile visitare uno</p> |

| | |
|--|---|
| | dei cunicoli laterali, pieno di stalattiti mammellonari e altre concrezioni. Infine si esce e si percorre un sentiero che in breve conduce alla ripida strada Piobbico – Nerone. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | CEA NERONE E ALPE DELLA LUNA: soggetto attuatore Cea Provincia, CEa Medit, Cea Casa delle Vigne, Cea Archilei: soggetti che collaboreranno per produrre documenti comuni sul tema prioritario “Natura e biodiversità” da condividere durante le lezioni di didattica |
| Cronoprogramma | Giugno 2016 – OTTOBRE 2017 |
| Destinatari | n. potenziale e tipologia (studenti, turisti, cittadini) SCUOLE. ASSOCIAZIONI CULTURALI ED AMBIENTALI. ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GRUPPI PARROCCHIALI. FAMIGLIE, TURISTI E CITTADINI Oltre 4.000 persone coinvolte |
| Attività a pagamento | Il prezzo per i servizi di accompagnamento sono: € 130 ½ giornata , €180 giornata intera a guida che conduce 20 persone. Sovraprezzo x attività con bici ciaspole e salvagente, Ecc. ... Il prezzo del soggiorno è conteggiato a parte. |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | Si, Disabilità psicomotorie e sociali i programmi sono adattabili per: cooperative sociali, associazioni x disabili, sert, istituti di detenzione. |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | No |
| PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL CEA NERONE E ALPE DELLA LUNA -TEMI SECONDARI- | |
| RIFIUTI E ACQUA | GETTA E USA I RIFIUTI COME RISORSA Programma di educazione ambientale sul tema dei rifiuti, attivando laboratori didattici, visite e lezioni frontali sul tema dei rifiuti. Dedicato a scuole e cittadini della provincia di Pesaro Urbino. ACQUA UNA RISORSA PER IL FUTURO. Il problema delle risorse e la loro corretta gestione la proposta prevede escursioni sul territorio alla scoperta dell'acqua sia sotto il profilo ecologico, geografico ma anche come risorsa per la vita. |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | CEA NERONE E ALPE DELLA LUNA: soggetto attuatore |
| Cronoprogramma | Ottobre 2016 agosto 2017 |
| Destinatari | n. potenziale e tipologia (studenti, turisti, cittadini) associazioni, scuole, famiglie, onlus. parrocchie altre 2.000 persone coinvolte |
| Attività a pagamento | SI/NO in caso affermativo indicare il costo previsto per l'utenza Si Il prezzo per i servizi di accompagnamento sono: € 130 ½ giornata €180 giornata intera a guida che conduce 20 persone. |

| | |
|--|---|
| | Sovrapprezzo x attività con bici ciaspole e salvagente, Ecc. ... Il prezzo del soggiorno è conteggiato a parte. |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | SI/NO in caso affermativo descriverle Si, Disabilità psicomotorie e sociali i programmi sono adattabili per: cooperative sociali, associazioni x disabili, sert, istituti di detenzione. |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | SI/NO in caso affermativo descriverle no |

**PACCHETTI DIDATTICI E LABORATORI PROPOSTI DAL
CEA PROVINCIA E IL PARCO DEL SAN BARTOLO
TEMA PRIORITARIO "NATURA"**

| | |
|---|--|
| Parco San Bartolo: Laboratori didattici per famiglie | <p>Il Cea della Provincia collaborerà con l'Ente Parco per realizzare i propri pacchetti didattici e vari laboratori sulla fauna e la flora del Parco dedicate alle famiglie con lo scopo di avvicinare i bambini e i genitori alla biodiversità dell'area protetta. Tutti i laboratori sono articolati con una lezione in aula seguita da un'attività didattica e/o un'uscita sul campo. I temi abordati e sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gufi e le civette: lezione e uscita notturna per riconoscere i canti dei vari rapaci notturni, attività abbinata, ogni 2 anni, con la "Notte Europea dei Pipistrelli"; - pipistrelli: attività abbinata, ogni anno, con la "Notte Europea dei Pipistrelli"; - migrazione dei rapaci; - piante carnivore; - ragni; - orientamento e uso della bussola; - laboratorio marino, alla scoperta della flora e della fauna della costa; - impronte degli animali; - erbe da campo; - insetti; - conchiglie; - fauna notturna: tra luciole, gufi, caprioli e grilli, i suoni e le luci delle notte di giugno - tartarughe marine: liberazioni di tartarughe marine in collaborazione con la Fondazione Cetecea di Riccione e la Capitaneria di Porto; - rettili del Parco; - anfibi del Parco; - licheni; - squali del Mediterraneo; - snorkeling: alla scoperta della fauna e della flora marina costiera; - biodiversità del suolo; - flora del Parco San Bartolo; |
|---|--|

| | |
|--|--|
| | <p>- fossili del Parco San Bartolo;</p> <p>- riciclo e recupero: costruzione di animali, decorazioni e maschere con materiale di riciclo;</p> <p>- canto degli uccelli;</p> |
| Parco San Bartolo: attività didattiche per disabili. | <p>L'Ente Parco collabora dal 2012 con la cooperativa sociale "T41 B", centro diurno che accompagna, con personale qualificato, persone appartenenti a categorie svantaggiate sul mercato del lavoro, così come definite dalla Legge 381 del 1991 (pazienti dei servizi di salute mentale, disabili fisici e/o psichici). Questa collaborazione consiste nello svolgimento di laboratori didattici (pipistrelli, impronte degli animali, fossili e costruzione di animali con calamiti).</p> |
| Ruolo svolto dai soggetti partecipanti | <p>Labter: Provincia di Pesaro e Urbino e del Parco del San Bartolo</p> <p>CEA della Provincia di Pesaro e Urbino Cea Provincia, CEa Monte Nerone, Cea Casa delle Vigne, Cea Archilei, Cea Medit Silva: soggetti che collaboreranno per produrre documenti comuni sul tema prioritario "Natura e biodiversità" da condividere durante le lezioni di didattica</p> |
| Cronoprogramma | Tutto l'anno |
| Destinatari | n. potenziale e tipologia (studenti, turisti, cittadini) Scuole e cittadini |
| Attività a pagamento | No |
| Attività rivolte a persone con abilità ridotte | SI vedi specifico pacchetto didattico |
| Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile | <p>SI, come previsto dal Piano, le attività didattiche proposte rientrano all'interno della Carta Europea del Turismo sostenibile.</p> <p>Qui di seguito riportiamo un estratto del testo del Piano di azione quinquennale del Parco Naturale del San Bartolo.</p> <p>"Interventi attuati Eventi/Manifestazioni/Iniziativae</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Monitoraggio migrazione Rapaci con campo di volontariato ⤴ Aula verde prato pascolo ⤴ laboratori didattici sulla flora e la fauna del Parco ⤴ Trekking organizzati dalle guide del Parco ⤴ Mezza Maratona ⤴ Pulizia Spiaggia ⤴ Triathlon ⤴ Attività sulla biodiversità marina ⤴ Escursioni a piedi/bicicletta/mountain bike organizzate da varie associazioni" |